



SCHWEIZER BISCHOFSKONFERENZ
CONFÉRENCE DES ÉVÊQUES SUISSES
CONFERENZA DEI VESCOVI SVIZZERI
CONFERENZA DILS UESTGS SVIZZERS

Appello dei vescovi e abati territoriali della Svizzera per la Colletta della Settimana Santa 2026 – Ho sperato nella tua parola!

Cari fratelli e sorelle,

Negli ultimi anni la situazione dei cristiani in Medio Oriente ha subito un drammatico peggioramento, soprattutto in Palestina, in Libano e in Siria. Considerando il persistere delle violenze, degli orrori delle guerre e delle carestie, i vari leader politici tornano a parlare di buone possibilità di speranza: nei media si annunciano o si evocano accordi sul cessate il fuoco, piani di pace, opportunità storiche. Un gran numero di persone – e questo da anni – vive in condizioni disumane, segnate da indicibili sofferenze e non credono più a tali proclami o hanno effettivamente abbandonato ogni speranza.

Nemmeno per i responsabili delle Chiese cristiane è facile dare sollievo e infondere speranza ai fedeli delle varie comunità che vivono esistenze disperate. Troppo semplicistiche, infatti, risuonano le parole di incoraggiamento che appaiono spesso come «magra consolazione». È quindi fondamentale sostare insieme sull'esortazione delle Sacre Scritture di «sperare contro ogni speranza». A questo ci richiama l'apostolo Paolo guardando ad Abramo, che ebbe fede al di là di ogni speranza umana in quello che gli era stato detto (Rm 4,18), e Gesù Cristo che con la sua Resurrezione ha vinto la morte (1 Cor 15,54-55).

Proprio nei giorni di Quaresima, durante la Settimana Santa e a Pasqua, il sostare personale e comunitario, proiettato sulla speranza biblica, è al centro delle nostre celebrazioni liturgiche. In questi tempi portiamo anche noi, con preghiere davanti a Dio, il Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe, il Dio della vita e della pace, le inaudite privazioni e sofferenze delle popolazioni del Medio Oriente, in particolare quelle dei fratelli e delle sorelle in Cristo della «Terra Santa», affinché possano attingere nuova speranza.

Un'espressione di vicinanza concreta e solidale nei confronti delle Chiese orientali di Libano, Iraq, Siria, Palestina, Israele, Giordania ed Egitto è rappresentata dalla tradizionale «Colletta della Settimana Santa per i cristiani di Terra Santa». Il nostro è pertanto un accorato appello a sostenere, anche quest'anno e con generosità, la particolare iniziativa – affinché *l'Associazione svizzera di Terra Santa e la Custodia francescana di Terra Santa*, - a ciascuna andrà la metà della colletta -, possano aiutare i partner locali nell'operare per la giustizia e la pace.

Tali realtà in loco sono impegnate soprattutto nel sociale, nell'istruzione e nell'assistenza sanitaria; rappresentano un segno di speranza non solo per le loro comunità. Il sostegno materiale e l'incoraggiamento fraterno da parte delle istituzioni ecclesiali sono, anche quest'anno, più urgenti che mai.

Siamo vicini nella preghiera alle sorelle e ai fratelli cristiani in Medio Oriente, che non mancano di esprimere la loro gratitudine. Cari fratelli e sorelle, vi giunga il nostro intimo ringraziamento per la solidarietà e il generoso sostegno. Possa la benedizione di Dio scendere sulla tanto martoriata regione del Medio Oriente portando alle popolazioni un supplemento di giustizia, una rinnovata speranza e la tanto agognata riconciliazione.

Friburgo, febbraio 2026

I vescovi e abati territoriali della Svizzera